

Carolina, a Verona una Giulietta silenziosa

Sabato Kostner e Lambiel all'Arena per Opera on Ice. Su Schwazer neanche una parola

DAL NOSTRO INVIATO
FEDERICA COCCHI
VERONA

Emozionata come una debuttante nonostante sia campionessa mondiale. Carolina Kostner, sabato all'Arena di Verona sarà protagonista attesissima, per la seconda volta, di *Opera On Ice*, lo spettacolo che unisce la grande tradizione dell'opera e la magia del pattinaggio su ghiaccio. Sarà lei la primadonna di un cast che inclu-

de anche l'olimpionica di Torino 2006 Shizuka Arakawa e il campione olimpico russo Evgeni Plushenko, Anna Cappellini e Luca Lanotte e i quattro volte iridati a coppie tedeschi Savchenko-Szolkowy.

Estro Una stagione transitoria quella di Carolina che ha scelto quest'anno di non gareggiare nei Grand Prix ma di disputare solo i campionati Italiani, Europei e Mondiali. «Dopo dieci anni finalmente mi sono presa una vacanza» dice sorridente a chi le chiede quali siano i programmi per la stagione. Vacanza dalle gare ma non dagli allenamenti. In Canada, con Lori Nichols, ha preparato le coreografie per le competizioni mentre per questo evento scaligero ha fatto quasi tutto da sola: «Se penso al mio futuro dopo le ga-

re mi vedo sempre più nella parte di coreografa. Amo molto la parte creativa del mio lavoro. Voglio emozionare».

Romeo e Giulietta Accanto a Carolina, viso pulito e sguardo sempre più da ragazzina, anche l'amico e collega Stéphane Lambiel, il campione olimpico che lo scorso anno sempre a Verona, aveva entusiasmato i 12.000 spettatori nelle vesti di un istrionico Guglielmo Tell, con tanto di morso finale alla mela. «Ci conosciamo da quando avevamo 15 anni — racconta Caro — ci vogliamo bene e ci stimiamo sul ghiaccio e fuori. Abbiamo pensato di fare una cosa nuova, che a dire la verità mi spaventa un po': pattineremo in coppia sulle note di *Romeo et Juliette* di Gounod. Più si avvicina il momento e più ho



Carolina Kostner durante le prove del 2011 all'Arena di Verona LAPRESSE

paura di sbagliare».

La vita Da una parte ci sono il ghiaccio e le emozioni che la Kostner vuole portare al pubblico dell'Arena, ma dall'altra c'è la vita e il tornado emotivo che l'ha travolta questa estate quando, prima di partire per i Giochi di Londra, il suo fidanzato Alex Schwazer è stato trovato positivo all'Epo. Di Alex e della vita privata non vuole dire più nulla, sembra che le voci di una rottura tra lei e il marciatore comunque siano infondate. L'unico messaggio che la campionessa vuole far passare è che anche dai grandi dolori si può trovare rifugio attraverso l'arte e lo sport: «Nella vita siamo spesso circondati da tanti eventi negativi — ha detto Carolina —. Quando pattino io sono felice, e se riesco a trasmettere un po' della mia felicità anche a chi sta vivendo momenti negativi, allora la mia missione è compiuta».